

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 10 Numero 355 Genova, giovedì 5 giugno 2014

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

IL TAR LAZIO DICHIARA ILLEGITTIME LE VERIFICHE STRAORDINARIE DELL'INPS

di Paolo Colombo

Una sentenza storica per le persone con disabilità. Il Tar Lazio dichiara illegittime le verifiche straordinarie dell'Inps. L'Ente di previdenza per stanare i falsi invalidi, ha leso i diritti dei veri invalidi. La recente sentenza del 9 aprile n. 3851/2014 conclude un procedimento avviato nel 2011 dall'Anffas Onlus con l'intervento ad adiuvandum della Fish che ha posto sotto accusa una serie di messaggi e circolari con cui l'INPS, fra il 2011 e il 2012, ha disciplinato i controlli dei Piani straordinari di verifica sui cosiddetti "falsi invalidi" per 500 mila persone.

La sentenza riconosce che le modalità adottate dall'INPS per le verifiche straordinarie sono state illegittime e lesive dei diritti delle vere persone con disabilità sconfessando ancora un volta i

dati forniti dall'Istituto in materia.

Il TAR del Lazio analizza e contesta l'illegittimità di una serie di Circolari Amministrative dell'INPS che nel corso degli anni hanno di fatto alterato le regole, non prevedendo, ad esempio, nelle commissioni di verifica straordinaria (quindi non nella sede originariamente preposta alle certificazioni e alle revisioni, ossia l'ASL), la presenza di un medico specialista in rappresentanza delle persone con disabilità intellettiva.

Il Tar ha infatti appurato che è mancata la tutela alle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale poiché mentre i medici nominati dall'Anffas erano presenti nelle Commissioni ASL, questi erano di fatto esclusi dalle verifiche straordinarie dell'INPS, lasciando prive di specifica tutela le persone con tali tipologie di disabilità.

Inoltre, anche accolto i rilievi circa la non equiparabilità tra le visite di revisione ordinaria, di competenza prioritaria della Commissione ASL (primo punto di riferimento territoriale per il Cittadino), e quelle straordinarie di competenza esclusiva dell'INPS. Con tale modalità imposta dall'INPS, infatti, è stata impedita la visita presso le Commissioni Asl più vicine al Cittadino, costringendolo per la revisione ordinaria anche a trasferimenti di decine e decine di chilometri da casa e non garantendo quel doppio controllo che evitasse le sviste di una sola commissione.

La sentenza ha messo in luce che dal 2012 l'Inps ha incluso nelle verifiche straordinarie non solo le condizioni di invalidità, ma anche quelle di handicap (ex Legge 104/1992) senza averne una copertura normativa per farlo (giunta solo a fine 2012) e ha pienamente chiarito che si sono usate, almeno fino al 2013, le visite di verifica straordinaria per degli scopi che la norma statale non riconosceva: eliminare certificazioni per lo stato di handicap che erano e sono cosa ben diversa da quelle per riconoscere l'invalidità civile e le relative provvidenze economiche.

L'operato dell'Inps ha di fatto
(Continua a pagina 2)



Giornale UICI

Sommario:

Il Tar Lazio dichiara illegittime le verifiche straordinarie dell'Inps

1

Medici senza Frontiere

2

Genuino clandestino

3

Open day sindrome di Poland quarta edizione

4

VI Edizione Concorso Estro Legno

5

"A Compagna"

5

Madd@news

6

Anpas promuove "Io non rischio"

7

Dalle Ande agli Appennini

7

Fai la spesa per chi è povero

8

Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi

9

Africa "Perché?"

10

"Identità di genere: libertà o diritto?"

11

Gruppo Storico Sestrese

12

Raccontamiunastoria

13

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

dato luogo ad un lungo periodo di illegalità durante il quale il conteggio delle pensioni revocate o rivate è stato arbitrario. Il numero delle revocche, alla fine dei controlli "straordinari", è risultato artificiosamente elevato in quanto sono state sommate anche le posizioni già considerate rivedibili e destinate a revoca. I dati finali, resi noti in questi anni dall'INPS sull'incidenza dei cosiddetti "falsi invalidi" sono dunque di fatto "gonfiati" e forieri solo di

costi per l'Amministrazione, che sembrano addirittura aggirarsi intorno ai 30 milioni di euro, come da denuncia dell'Anfas a seguito della sentenza.

Al momento è opportuno che le Associazioni di disabili approfondiscano in maniera congiunta gli effetti diretti che la sentenza potrà avere sui disabili che si sono visti revocare le provvidenze economiche in forza di disposizioni amministrative dichiarate illegittime. La pronuncia del Tar infatti non solo mette in discussione le modalità

delle verifiche già realizzate ma pone seri dubbi anche su quelle successive al 2012.

Sarebbe forse il momento giusto per richiedere interventi normativi che possano riformare chiarendone una volta per tutte l'iter dell'intero sistema di accertamento di invalidità civile, stato di handicap e disabilità che è ormai obsoleto, farraginoso ed inefficiente.

Alla luce della recente sentenza sembra doveroso voltare pagina e porre finalmente fine

all'ignobile demonizzazione degli invalidi perseguendo con serietà i veri truffatori.

UICI - via
Borgognona,
38 - 00187
Roma Tel
06.69.98.81 -
Fax
06.67.86.815 -
numero verde
800 682682

MEDICI SENZA FRONTIERE

Medici Senza Frontiere (MSF) parteciperà alla 17° edizione dell'Andersen Festival, quattro giorni di narrazioni, spettacoli, incontri con scrittori e artisti da tutto il mondo, che avrà luogo a Sestri Levante dal 5 all'8 giugno. La sezione Realtà del mondo, ispirata all'arte come strumento per lo sviluppo sociale, quest'anno è dedicata al Rwanda nel ventennale del genocidio. L'organizzazione medico umanitaria Medici Senza Frontiere era lì, si trovò di fronte allo sterminio sistematico dei Tutsi ruandesi, vide uccidere centinaia di operatori del suo staff locale e per la prima volta chiese un intervento militare per fermare lo sterminio,

denunciando le responsabilità dei governi.

Il ricordo del genocidio troverà il suo culmine nel "Dibattito Rwanda", domenica 8 giugno alle 18.30 nel suggestivo scenario della Baia del Silenzio, con la partecipazione straordinaria di Esther Mujawayo, scrittrice ruandese sopravvissuta alla strage, vincitrice del Premio Internazionale Women's World Award e Madrina del Premio Andersen 2014. Insieme a lei, Loris De Filippi, presidente di Medici Senza Frontiere, che porterà la sua testimonianza su uno dei capitoli più strazianti della storia di MSF, e il giornalista e inviato di guerra Giovanni Porzio.

Nei giorni precedenti,

MSF incontrerà il pubblico per raccontare il senso dell'azione medico umanitaria attraverso altri due appuntamenti.

Venerdì 6 giugno (ore 18.45 - Cortile Convento dell'Annunziata): "Se conoscessi i nomi", reading a cura del Gruppo di lettura Feltrinelli del Teatro della Tosse con Pietro Fabbri, Paolo Asta e Gisella De Nicolò, con introduzione di Stefano Zannini, Direttore Supporto alle Operazioni di MSF Italia.

Sabato 7 giugno (ore 19.45 - Cortile Convento dell'Annunziata): "MSF (Un)Limited" film-documentario di Peter Casar che racconta l'efficacia e i limiti degli interventi di MSF in contesti di guerra, epidemie o catastrofi naturali in tutto il mondo. Attraverso filmati d'archivio e testimonianze dirette, il film racconta le sfide quotidiane dell'organizzazione umanitaria, la necessità di essere indipen-

denti, i dilemmi, dal genocidio in Ruanda, al conflitto in Afghanistan, alla pandemia di Aids. Al termine della proiezione Stefano Zannini, Direttore Supporto alle Operazioni di MSF Italia, risponderà alle domande del pubblico.

Sabato 7 e domenica 8 giugno dalle 11.00 alle 23.00 in Piazza Matteotti sarà allestito uno stand con materiale informativo e merchandising solidale di Medici Senza Frontiere

La sezione "Realtà del mondo" è organizzata dall'Andersen Festival in collaborazione con Goethe Institut Genua, Associazione Bene Rwanda e Medici Senza Frontiere.

Sede Medici
Senza Frontiere
di Roma
Via Magenta 5,
00185 Roma
Tel.: 06 888 06
000
Fax: 06 888 06
020



GENUINO CLANDESTINO

di Viola Valenti, Coordinatrice SCI

Dal 16 al 18 Maggio si è tenuto a Roma il festival Genuino Clandestino, un fine settimana di dibattiti, cibo, festa e scambio con al centro l'idea di un tipo di produzione agricola e alimentazione che promuove la sostenibilità ambientale, la giustizia sociale e la responsabilità dei produttori e dei consumatori al cibo. Il Forte Prenestino ha ospitato l'Assemblea e gli incontri, seguiti da concerti, mentre la domenica il festival si è concluso con il mercato contadino in Via Carlo Felice, zona San Giovanni.

Per l'organizzazione, la promozione e molto altro un gruppo di volontari ha condiviso per 10 giorni lo spazio della Città dell'Utopia e la vita e l'entusiasmo delle tante persone che vivono e fanno vivere questo progetto. Per età, provenienza, interessi, esperienze, i volontari erano estremamente diversi tra di loro. Per alcuni era il quarto o quinto campo di lavoro a cui partecipavano, per altri era la prima volta che uscivano dal loro Paese. Per me, così come per Aaron, il ra-

gazzo irlandese che ha coordinato questo campo con me, era la prima esperienza di questo tipo, ed è stata una vera sorpresa vedere individui così distanti tra di loro comporsi in un gruppo tanto unito e motivato in così poco tempo.

Nello specifico, le attività previste dal campo di lavoro spaziavano dalla preparazione e dall'allestimento, al volantaggio per le varie zone della città, all'approfondimento dell'attuale situazione italiana e mondiale rispetto alla questione delle terre e dell'agricoltura, fino alla partecipazione a manifestazioni che mettono al centro queste tematiche. La varietà delle attività ha reso le nostre giornate sempre piene di stimoli e di situazioni diverse e ha permesso ai volontari di conoscere tanti quartieri diversi della città, fuori da rotte veramente turistiche, comprese realtà come, appunto, la Città dell'Utopia e il Forte Prenestino.

Direi che uno degli elementi centrali di questo campo di lavoro, una lezione per me e, spero, per i volontari che hanno condiviso con me questi giorni, è stato venire a

contatto con mondi paralleli a quelli abituali, superando quelle barriere e quei limiti che una volta visti da vicino appaiono come costruzioni sociali e mentali che ci condizionano e frenano. Per alcuni può essersi trattato di vivere in comunità, per altri di superare l'imbarazzo a dare volantini in giro per la città, per altri ancora la partecipazione a situazioni molto diverse da quelle abituali.

Per quanto mi riguarda, quando mi è stato proposto di coordinare questo campo non ho potuto rifiutare per tante ragioni, tra cui il mio interesse per i temi centrali del campo e del festival, la mia stima e condivisione di visioni con il Servizio Civile Internazionale; altrimenti non l'avrei fatto, per paura e per pigrizia. Ma da questo stallo non si può uscire che provando, mettendosi in gioco, imparando che ci sono tanti modi di fare quante sono le persone, che le alternative sono infinite e le combinazioni di persone, storie e luoghi crea configurazioni imprevedute. Non possiamo essere pronti a qualsiasi scenario possibile, possiamo però scegliere

SEGRETERIA NAZIONALE
Tel. 065580644
Cell. 3465019990
Fax. 065585268
e-mail info@sci-italia.it
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00

se ancorarci alle nostre certezze e ai nostri schemi, o se aprirci alle sfide, all'ignoto, ad una strada diversa. Questo può significare sperimentare stili di vita diversi durante un campo lavoro, assumersi la responsabilità di qualcosa di cui non ci sentiamo all'altezza o, semplicemente, scegliere dove fare la nostra spesa. Ogni volta che proviamo un'altra strada, a prescindere che questa sia la nostra nuova direzione di vita o solo una breve esperienza, capiamo quante cose la paura e la pigrizia ci fanno perdere, quante energie inespresse.



Servizio Civile Internazionale

Associazione laica di volontariato internazionale. Dal 1920 campi di lavoro in tutto il mondo

OPEN DAY SINDROME DI POLAND QUARTA EDIZIONE

Porte aperte al Gaslini di Genova, sabato 7 giugno, per la quarta edizione dell'Open day Sindrome di Poland. Medici, operatori sanitari e volontari, ancora una volta in prima linea per la giornata organizzata dallo Sportello Regionale per le Malattie Rare, in collaborazione con l'Ospedale pediatrico ligure e AISP (Associazione Italiana Sindrome di Poland), a sostegno della ricerca e dei portatori della sindrome.

A partire, quindi, dalle prime ore della mattinata, in regime di totale volontariato e all'insegna dell'accoglienza e della serenità, il personale medico e gli operatori di settore saranno, a disposizione dei tanti giovanissimi pazienti, segnalati per gran parte da AISP, per risolvere dubbi e perplessità legate, soprattutto, alla rarità della malattia. Consulti medici interdisciplinari, comprensivi di valutazione chirurgica plastica, genetica, ortopedica, radiologica e psicologica consentiranno, infatti, ai portatori della SdP e alle loro famiglie di ricevere in poche ore diagnosi precise e un inquadramento terapeutico detta-

gliato.

Con i medici, per la quarta edizione dell'Open day, anche il personale dello Sportello Regionale Malattie Rare della Liguria, i volontari dell'Associazione Poland e gli animatori della Band degli Orsi per intrattenere e integrare i diversi nuclei familiari, nella condivisione delle problematiche comuni alla patologia.

Novità del 2014, firmata AISP, la presenza del Chirurgo Plastico nella rosa degli specialisti del GIANNINA GASLINI. Grazie, infatti, alla recente Convenzione stipulata tra l'Istituto ligure e la Onlus, l'Associazione destina a favore del Progetto Poland otto mila euro: scopo del finanziamento agevolare e sostenere l'inserimento del clinico mancante nella pianta organica ospedaliera genovese.

“Questo - ha dichiarato Eva Pesaro presidente di AISP - rappresenta per noi un traguardo molto importante. Da undici anni collaboriamo in maniera attiva e concreta con le maggiori strutture ospedaliere nazionali affinché la qualità della vita per i portatori della SdP possa da subito migliorare. Per questo

abbiamo deciso di assumerci parte dell'impegno economico e far sì che all'interno del GASLINI, centro d'eccellenza per la Sdp, fosse inserita, in modo strutturale, la figura del chirurgo plastico, fondamentale soprattutto nella fase dell'adolescenza. Siamo, quindi, profondamente orgogliosi di avere ottenuto da parte dei vertici del GASLINI un riconoscimento ufficiale per il ruolo svolto, sino ad ora, dalla nostra associazione e l'impegno costantemente profuso in questi anni in ambito socio-sanitario“.

Circa cinquecento, in Italia, i soci e sostenitori iscritti all'AISP in collaborazione con la quale non solo il GIANNINA GASLINI di Genova ma anche l'OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU', la FONDAZIONE OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO di Milano e l'OSPEDALE GARIBALDI di Catania, insieme per un unico obiettivo: rendere più efficace l'approccio terapeutico alla malattia, le cui cause rimangono ancora sconosciute, attraverso day hospital multidisciplinari.“

A oggi - spiega Eva Pesaro - non si conosce ancora l'origine della Sindrome di Poland, sebbene si ritenga possa essere una malattia genetica rara. Colpisce, infatti, un bambino ogni 20-30 mila ed è caratterizzata da anomalie unilaterali che interessano i

**AISP ONLUS
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SINDROME DI
POLAND**

**Sede Operativa
Via Asiago, 3r -
16137 Genova -
Tel. 010/522238
- Fax 010. 8562263**

**E-mail:
info@sindromedipoland.org - Sito
internet w
ww.sindromedipoland.org**

muscoli del torace o di un arto superiore, generalmente quello destro.

Le malformazioni, sebbene non siano tali da inibire un corretto sviluppo psicofisico, richiedono tuttavia un intervento serio al fine di sviluppare, attraverso una corretta educazione, abilità manuali anche nei portatori delle malformazioni più gravi“.

Insieme all'AISP, per la creazione di una biobanca sulla sindrome di Poland anche il Network Telethon di Biobanche Genetiche.

Finalità del progetto, sottoscritto dalle parti lo scorso febbraio, rendere disponibile alla comunità scientifica internazionale un gran numero di campioni per favorire la ricerca sull'origine della malattia. Per i portatori di Poland, il 7 giugno al GASLINI sarà, quindi, possibile dare il proprio contributo alla realizzazione della biobanca attraverso semplici prelievi di sangue.

Un ricco buffet offerto dall'Associazione concluderà la quarta edizione dell'iniziativa, pensata all'insegna dell'armonia e della solidarietà.



VI EDIZIONE CONCORSO ESTRO LEGNO

Il "Consorzio Liguria Formazione" - erede del know how del precedente Centro di Formazione Francesco Malerba - oggi affiancati dall'ATS Villaggio del Ragazzo, ISFOR-COOP, Ente Scuola Edile Genovese, CNOS/FAP; ha organizzato anche per quest'anno il concorso dedicato al Legno. Estro Legno è un concorso rivolto alle scuole secondarie di

primo e di secondo grado e agli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Liguria con lo scopo di offrire l'occasione a tutti i giovani di esprimere idee sulla propria interpretazione del concetto di mobile e di oggetti per uso quotidiano e non.

Tema della sesta edizione: Small - Wood -Table. L'oggetto del bando era la progettazione di un set di tavolini in tris o facenti parte di un sistema, in cui ogni elemento può essere utilizzato per scopi diversi. Il capolavoro doveva avere alcune

caratteristiche: realizzabile in legno massello o in pannelli derivati del legno; facilmente imballabile; semplice da montare e ispirato a ecodesign.

Venerdì 6 giugno 2014 alle ore 11 nella splendida cornice della Serra Monumentale - Parco Comunale Villa Negrotto Cambiaso ad Arenzano saranno esposti i capolavori realizzati dagli studenti ed è prevista la Premiazione dei Progetti Vincitori per la VI edizione del concorso Estro Legno dal titolo "SMALL - WOOD - TABLE"

Di seguito il programma della premiazione:

Ore 10:00 - raduno degli

c.so 4
novembre 115 -
16030 Cogorno
(Ge)
+39 0185 3751
+39 0185
384052
villaggio@villaggio.org

allievi nel parco di Arenzano

Ore 10:30 - incontro con gli allievi del Liceo artistico di Savona

Ore 10:30 - incontro con giornalisti

Ore 11:00 - premiazione con i rappresentanti degli Enti di formazione e del Comune di Arenzano

Ore 11:30 - rinfresco



Opera Diocesana Madonna dei Bambini
VILLAGGIO DEL RAGAZZO

Centro San Salvatore

"A COMPAGNA"

Sabato 7 giugno 2014 alle ore 15.30 presso l'Oratorio della Madonna del Monte di Genova (Salita nuova N.S. del Monte 21) l'Arciconfraternita della SS. Concezione al Monte e l'associazione A Compagna organizzano un incontro musicale su "La nascita della canzone in lingua genovese: storie, personaggi, curiosità". Canti eseguiti dal Gruppo Folclorico Città di Genova e da Franco Ghiglione accompagnato dal maestro Franco Albanese. L'incontro sarà condotto dal prof. Franco Bampi.

Al termine la Confraternita offrirà agli ospiti un

piccolo rinfresco. INGRESSO LIBERO. Ampio parcheggio.

Info: Per il programma del pomeriggio segui il link:

http://www.acompagna.org/rf/1406_07/140607_scal_eta.pdf

Per l'evento su Facebook segui il link:

<https://www.facebook.com/even-ts/692673714131477/>



madd@news
passaparola www.maddalena52.org n°2

con il sostegno

 COMUNE DI GENOVA
 patto per lo sviluppo
 della maddalena
 con il contributo
 Compagnia
 di San Paolo

Caro Madd@news,
 Ti scrivo a causa del verificarsi, per l'ennesima volta, di una situazione assai incresciosa.

Sabato 10 maggio a partire dalle ore 14:30 (in pieno riposo pomeridiano) in tutto il sestiere della Maddalena è andato in scena "Giochi Senza Barriere", una caccia al tesoro con tanto di prove dedicate al diritto

allo studio e alla libera espressione.

Si è potuto così assistere ad una vera e propria invasione di bambini (più di cento) che noncuranti del contesto cittadino hanno continuato a giocare fino a tardo pomeriggio affrontando prove di ogni sorta: corsa con i sacchi, cruciverba, quiz, scorrazzando liberamente in tutto il quartiere.

Fortunatamente il coro

Daneo e la Bandaneo hanno avuto la decenza di esibirsi lontano dalle case ma francamente trovo proprio che sia una bizzarria quella di insegnare a suonare a bambini che dovrebbero imparare a leggere e a far di conto.

Naturalmente mi sono premurato di risalire ai veri colpevoli di questa sciagura cioè l'**Associazione Genitori Daneo**

spalleggiata dal **Formicaio**.

Affido a te le conclusioni da trarre di fronte ad una simile situazione.

P.S Sono stato perfino costretto ad assaggiare le ottime torte preparate dalle mamme Daneo, è un'indecenza!

La redazione (di
 Madd@news)

ANPAS PROMUOVE "IO NON RISCHIO"

Quarta edizione di "Io non rischio", la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile promossa dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

Sabato 14 e domenica 15 giugno quasi 3.500 volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, gruppi comunali e associazioni locali di

protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 230 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, anche sul rischio maremoto.

In Piemonte i volontari Anpas saranno impegnati il 14 e 15 giugno, dalle ore 9 alle 18.30, a Torino in piazza Castello, a Pinerolo in piazza Facta, a Saluzzo in corso Italia, a Ovada in piazza Assunta e, nella sola giornata di sabato, ad Alpi-

gnano in piazza Unità d'Italia.

Le Pubbliche Assistenze coinvolte sono la Croce Verde Ovadese, la Croce Verde Pinerolo, la Croce Verde Saluzzo e la Croce Verde di Torino insieme alla sezione di Alpi-

gnano. "Io non rischio" si terrà anche ad Alessandria con i volontari di Ana e a Cuneo con Psicologi per i Popoli.

Marco Lumello, responsabile Protezione Civile Anpas Piemonte sottolinea l'importanza della campagna informativa nazionale rivolta alla

popolazione. «Per dare risposte efficaci in caso di emergenza – spiega Marco Lumello – è fondamentale diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile. Far conoscere ai cittadini le regole di comportamento da tenere in caso di terremoto e il livello di pericolosità del proprio territorio, dare loro ragguagli su come rendere più sicure le abitazioni possono aiutare notevolmente a ridurre il rischio sismico».

Luciana Salato
Ufficio Stampa
Anpas - Comitato
Regionale
Piemonte
Mob. 334-6237861
- Tel. 011-4038090
- Fax 011-4114599
email:
ufficiostampa@an
pas.piemonte.it



**IO NON
RISCHIO**
BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

*Dalle Ande agli
Appennini*

Concorso Pittorico e Letterario

Mostra 31 maggio - 7 giugno 2014

PREMIAZIONE: 20 SETTEMBRE

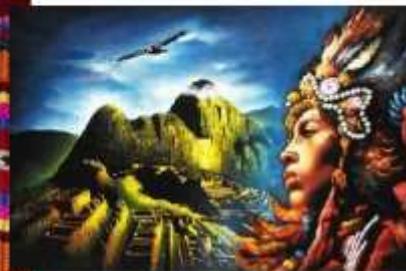
Iscrizioni:

Via Bruschi, 2 Perugia (Centro Storico)

catiarogari@gmail.com tel. 3293536198

jacqueline.vargas@hotmail.it tel. 3494466087

ACCADEMIA
NAZIONALE
DELLA
CIVETTA



*"La cultura e il folclore
italiano si incontrano
con la cultura e il
folclore dell'America
Latina."*

EMERGENZA ALIMENTARE ITALIA

COLLETTA ALIMENTARE STRAORDINARIA

SABATO 14 GIUGNO

FAI LA SPESA PER CHI È POVERO

Prima di acquistare un prodotto controlla le date di scadenza. Non possiamo accettare prodotti deperibili e donare.

Con il Patrocinio di **EXPO MILANO 2015**

CON IL COLLABORARE DI **INTESA SANPAOLO**

Banco Alimentare

www.bancoalimentare.it

oltre 8.800 strutture caritative convenzionate.

Il Banco Alimentare della Liguria sostiene 408 strutture caritative convenzionate (mense per i poveri, banchi di solidarietà, centri di accoglienza, etc.), che direttamente assistono 67.500 persone indigenti. Nella nostra regione la Colletta Straordinaria coinvolgerà 334 supermercati (190 nella provincia di Genova di cui 80 nel Levante, 38 nello Spezzino, 80 nel Savonese, 26 nell'Imperia).

<Mentre siamo certi - afferma Andrea Giussani, presidente della Fondazione Banco Alimentare - che questa chiamata straordinaria, rivolta a tutti i cittadini, avrà una generosa e lieta risposta di piena solidarietà verso chi ha ancora meno, non possiamo che attenderci una sollecita presa di posizione delle istituzioni perché sappiano rendere immediatamente operative le azioni, già programmate e finanziate da Europa ed Italia, per un sostegno sociale sempre più necessario e rispettoso di programmi già deliberati>.

Per informazioni: Pierluigi Gambino - 349.6347796 - pierluigi.gambino@fastwebnet.it

Un'edizione straordinaria della popolare "Giornata Nazionale della Colletta Alimentare" si rende necessaria per far fronte all'emergenza alimentare che affligge il nostro Paese, in cui oltre 4 milioni di persone - tra cui oltre 400 mila bambini che hanno meno di 5 anni - vivono grazie a pacchi alimentari o pasti gratuiti presso le mense.

Due milioni di persone povere - tante sono quelle sostenute dalla Rete Banco Alimentare - nei prossimi 4 mesi rischiano di non avere sufficienti aiuti alimentari. Infatti, mentre le richieste di sostegno sono in continuo aumento, nei magazzini della Rete Banco Alimentare diminuisce la disponibilità di cibo.

A breve anche il nostro governo dovrebbe dare il

via all'attuazione del Fondo Nazionale, che andrà ad unirsi al nuovo Fondo di aiuti agli indigenti finanziato dall'Unione Europea.

Ma l'emergenza è ora!

Il 14 giugno, nei supermercati di tutta Italia che aderiscono all'iniziativa, sarà possibile acquistare e donare alimenti a lunga conservazione, che poi la Rete Banco Alimentare distribuirà alle

Associazione
Banco
Alimentare
Indirizzo: 12 Via
G. Morasso,
Genova, GE
16163, 16163
Tel. 010 726
1996

I.R.S.A.C.
 ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE STORICA DELLE ARTI E DEI COSTUMI
 in collaborazione
 COMUNE di CASSINE
 CATTEDRA DI STORIA DELLA DANZA E DEL MIMO
 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (DAMS)
 ARUNDEL MUSICA - Brescia

14° EDIZIONE
Corso di ricostruzione storica della danza antica
"Rostibin - variazioni su di un ballo del XV secolo"

programma 2014

venerdì 27 giugno

18.30 – 19.30 iscrizioni e presentazione
 corso
 20,30 cena
 21.30/22.30 serata di danza*

sabato 28 giugno

09.00/9.30 iscrizioni
 09.30/12.30 lezione di danza
 13.00 pranzo - presentazione IRSAC
 15.00/18.30 lezione di danza
 20.00 cena
 21.30/22.30 lezione di danza

domenica 29 giugno

09.00/10.30 lezione di danza
 11.00/12.30 lezione di ripasso danze
 13.00 pranzo
 15.00 distribuzione attestati &
 esibizione*** delle danze
 15.30 chiusura corso

I partecipanti, senza distinzioni, potranno seguire le lezioni di ricostruzione delle seguenti danze:

Rostiboli Gioioso* – Gioioso* – G(i)oiioso
 Spangnuolo* – Roti bouilly joyeux* – Joyos* –
 Gioioso fiorito**

*= coreografia facile **= di media difficoltà

L' esibizione*** consente ai frequentatori di eseguire le ricostruzioni delle danze apprese e

pertanto gli iscritti sono invitati a partecipare con i propri costumi di scena.

I LABORATORI TEMATICI/LEZIONI SPETTACOLO SARANNO LIBERAMENTE APERTI AL PUBBLICO

La Direzione del corso si riserva di modificare il presente programma informando tempestivamente gli iscritti.

Contributo iscrizione Euro 160,00 che comprende:

- iscrizione all'APS "IRSAC" di Cassine
- le lezioni ed eventuali conferenze e laboratori tematici
- dispensa di musiche e coreografie**
- la consultazione bibliografica/discografica
- l'assicurazione
- l'ospitalità (pasti/coffee break)

Organizzazione: Associazione Arundel

Via della seta n.16 – 25125 Brescia

Tel328 5780544

e-mail: olga.borghetti@libero.it

www.arundelmusica.it

Direzione corso: Lucio Paolo Testi

Docenti

Patrizia La Rocca

Lucio Paolo Testi

Le attività verranno svolte in Cassine (AL) presso l'ex complesso conventuale di San Francesco (sec. XII-XIV)

Le iscrizioni dovranno pervenire, entro il 24 giugno 2014 alla segreteria organizzativa del corso c/o associazione Arundel Via della seta n.16 – 25125 Brescia. tel. e fax 030.3541637 e-mail arundel@arundelmusica.it info: www.arundelmusica.it

NOTE

* La serata sarà tenuta

solo se vi saranno corsi già presenti e non riguarderà le coreografie argomento del corso

** Tali dispense sono riservate agli iscritti ai due giorni e saranno personali. Un certo numero di dispense sarà messo a disposizione anche degli iscritti che non frequenteranno l'intero ciclo di lezioni ma non saranno comprese nella quota di iscrizione.

VARIE

Le registrazioni video delle lezioni saranno consentite ad esclusivo uso personale e di stu-

dio: nessun video dovrà essere pubblicato, diffuso o reso visibile ad un pubblico generico senza il consenso dell'organizzazione del corso, consenso che sarà eventualmente concesso solo dopo la visione del materiale in questione.

Informazioni aggiuntive sulle coreografie, non presenti nel fascicolo delle dispense in quanto elaborate durante le giornate di studio, potranno essere eventualmente visionate a conclusione del corso su <http://glossema-chorea.blogspot.com/>

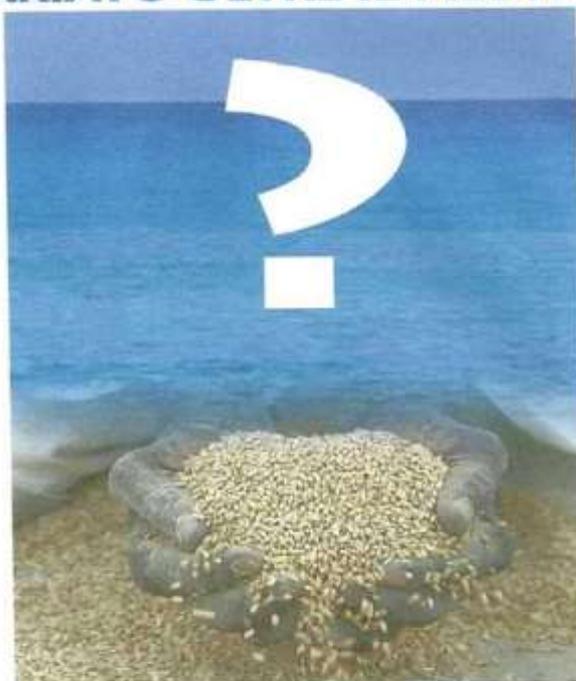
In conformità alle nuove disposizioni in materia di invii telematici in vigore dal 1° gennaio 2004 (Testo Unico sulla tutela della privacy emanato con D.Lgs 196/2003 pubblicato sulla G.U. n. 174), con la presente chiediamo l'autorizzazione a spedirVi via e-mail informative riguardanti la nostra attività culturale con comunicazioni sporadiche. La Vostra autorizzazione si intende approvata tramite silenzio assenso. Al contrario, se vorrete essere cancellati dalla nostra mailing list inviate un messaggio alla segreteria.



**GENOVA
CON
L'AFRICA**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

**UNO SGUARDO VERSO L'AFRICA
AFRICA "PERCHÉ"?
VOLONTARIATO OLTRE IL MEDITERRANEO**



**Hotel Mediterranée Lungomare di Pegli 69 - Genova
sabato 21 giugno 2014 Ore 16.30**

CONVEGNO ORGANIZZATO DA GENOVA CON L'AFRICA

Relatori

Leonard TOUADI, Scrittore giornalista

Laura ZANELLA, Giornalista

Achille LODOVISI, Esperto in scenari internazionali

Callixte MINANI, Medico specialista in malattie infantili (Sud Sudan)

Fabia BINCI, Presidente UNITRE Arenzano-Cogoleto

Valentina TAMBURRO, Presidente Associazione Genova con l'Africa

Intermezzo di musica africana

Buffet finale

INGRESSO LIBERO

In collaborazione con



CONVEGNO: “IDENTITÀ DI GENERE: LIBERTÀ O DIRITTO?”

Convegno organizzato dall'Associazione "Scienza&Vita", gruppo locale Oppido. M- Palmi, dedicata al compianto ed indimenticabile Avv. Rocco Gambacorta, su una problematica molto attuale riguardante l'identità di Genere, che verrà da noi affrontata sotto i diversi aspetti scientifico, etico e giuridico, con l'intervento e la presenza degli esimi relatori: prof.ssa Chiara D'Urbano e prof.ssa Gelsomina Salito.

Il Convegno è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi con la concessione di n. 4 Crediti Formativi.

Ai partecipanti che si vorranno segnalare, alla segreteria all'entrata ed all'uscita alla segreteria, verrà rilasciato un attestato valido ai fini formativi.

In ogni caso, la segreteria metterà a disposizione dei convegnisti un modello di autocertificazione della partecipazione all'evento.



ASSOCIAZIONE
SCIENZA & VITA
Gruppo Locale Oppido M. - Palmi • Sez. "Avv. Rocco Gambacorta"

**“Identità di genere:
libertà o diritto?”**
Conversazione scientifico-etico-giuridica sulla teoria del Gender

**Sabato
7 Giugno 2014**
ore 8.45/13.00

Il convegno è accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Palmi con n. 4 crediti

**Auditorium
“Centro del Laicato” • Via SS. 111, 441 - GIOIA TAURO**

Saluti
• S. E. Mons. **Francesco Milito**
Vescovo della Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi
• Avv. **Francesco Napoli**
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palmi

Interventi
• Prof.ssa **Chiara D'Urbano**
Docente di Psicopedagogia UPRA Roma
• Prof.ssa **Gelsomina Salito**
Docente di diritto e legislazione notarile, Università degli Studi di Salerno

La S.V. è invitata a partecipare

I Co-Presidenti
Dot.ssa **Maria Angela Reclichi** Prof. **Michele Ferraro**

L'Auditorium Centro del Laicato si trova a 200 m. circa dallo svincolo A3 di Gioia Tauro, accanto la nuova sede della Caserma dei Carabinieri e di fronte al supermercato CONAD. (Servizi: Ampio parcheggio sul retro, accesso traversa laterale, segnalata).



Domenica 8 giugno 2014,
a partire dalle 14,30,

il Gruppo Storico Sestrese
animerà con danze popolari

piazza della **Commenda di Prè**
aspettando il passaggio del

Corteo Storico delle Repubbliche Marinare

in cui Genova rievoca un evento dell'anno 1101:

il trionfale ritorno del condottiero genovese

Guglielmo Embriaco (detto "Testadimaglio")

che, dalla Terrasanta,

recò alla città il
Sacro Catino.



Raccontami una storia

Lo STORYTELLING come arte del narrare
con Alessandro Casellato



Reggio Calabria 7 giugno 2014, ore 9.00/12.00

CSV dei Due Mari via A. Frangipane III Trav. Priv. n. 20

La storia siamo noi... nessuno si sente escluso.
Francesco De Gregori.

ALESSANDRO CASELLATO

Ricercatore in storia contemporanea, è condirettore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca trevigiana e coordinatore della redazione della rivista "Venetica". È membro della Giunta dell'Associazione Italiana di Storia Orale. Collabora con "Bellagor". A Ca' Foscari insegna Storia dell'Italia contemporanea e Storia orale. Si occupa dei rapporti tra storia, soggettività e memoria. Ha curato e studiato diverse "fonti dell'io" (diari, lettere, memorie, scritte e orali) pubblicando sul tema vari saggi in riviste e volumi collettivi. Tra le sue pubblicazioni: *Una "piccola Russia". Un quartiere popolare di Treviso tra fine Ottocento e secondo dopoguerra*, Verona, 1998; *I sestieri popolari in Storia di Venezia. L'Ottocento e il Novecento*, a cura di Stuart J. Woolf e Mario Isnenghi, Roma 2002; *United Colors of Noaltri. Localismi e globalizzazione nel Veneto contemporaneo*, Treviso 2008 (con Livio Vanzotto); *Giuseppe Gaddi. Storia di un rivoluzionario disciplinato*, Verona, 2004; i saggi introduttivi ai volumi Piero Calamandrei, *Zona di guerra. Lettere, scritti e discorsi (1915-1924)*, Roma-Bari, 2006, e Piero e Franco Calamandrei, *Una famiglia in guerra. Lettere e scritti (1939-1956)*, Roma-Bari 2008; *Operai in croce. Inchiesta sul lavoro malato*, "Venetica", n. 18, 2008 (curato insieme a Gilda Zaccaria).

Raccontare storie è una delle modalità più efficaci per conoscere se stessi e gli altri, così come *Raccontarsi storie* consente uno scambio di significati tra le persone; scambio fondamentale per l'inserimento e la partecipazione sociale di ogni essere umano nei propri contesti di vita ed esistenziali.

Nelle narrazioni ci si svela, ci si rispecchia nelle storie degli altri e così facendo si moltiplicano le possibilità di pensare, si moltiplicano le connessioni, si crea comunità.

La storia orale è una pratica che può essere applicata in contesti difficili e con i soggetti di cui ci prendiamo cura, perché è un modo per riconoscerli e far sì che essi si riconoscano come parte della storia, come persone che hanno delle cose da dire, e che a qualcuno interessa ascoltare.

Saranno ammessi a partecipare i volontari delle Associazioni di Volontariato della provincia reggina nella misura di un partecipante per OdV; potrà essere richiesta l'iscrizione di un ulteriore volontario che sarà ammessa con riserva, in caso di posti ancora disponibili a chiusura delle iscrizioni.

Le domande saranno trattate secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti pari a 20.

Le richieste dovranno essere redatte utilizzando il modello predisposto da far pervenire alla sede centrale del CSV o ad uno qualsiasi degli sportelli territoriali, **entro e non oltre il 29 maggio 2014**.

Il CSV non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione di domande inviate via e-mail o via fax, nel qual caso, sarà opportuno accertarsi telefonicamente del buon esito dell'invio.

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)